Scritto da Red.
Sabato 14 Novembre 2020 12:36





AVELLINO – Il comando provinciale dei carabinieri di Avellino ha presentato alla stampa locale il calendario storico e l'agenda 2021 dell'Arma dei carabinieri. Le tavole del calendario celebrano uno dei massimi simboli italiani, Dante Alighieri, di cui ricorre il settecentenario della scomparsa. Per il calendario storico del 2021, l'Arma dei carabinieri si è affidata alla penna di Valerio Massimo Manfredi, cantore e custode della storia antica, e alle tavole realizzate da un esponente della transavanguardia italiana, Francesco Clemente.

Un maresciallo, Donato Alighieri, emblema del buon carabiniere, toscano come il sommo poeta, è il filo conduttore trasversale fra i dodici racconti, uno per ogni mese. Alighieri, colto fino al punto di conoscere a memoria l'intero poema, narra di vicende verosimilmente accadute nel suo percorso di carriera e nelle diverse esperienze operative maturate, percependo le parole di Dante come fonte insostituibile d'ispirazione per coraggio, inventiva e generosità.

Le storie, ispirate da episodi di vita vissuta, e le immagini, raffiguranti simboli ed elementi dei carabinieri facilmente riconoscibili, si sposano e dialogano fra loro in una letteratura mista che riporta a stili ed epoche da cui traspare lo spirito eroico del militare e la consapevolezza di trovare anche nei gesti più piccoli il coraggio di una vita di valore, facendo inoltre da contrappunto alle terzine della Divina Commedia del sommo poeta e celebrarne il 700esimo anniversario della scomparsa. Nella forza delle parole si distinguono in modo tangibile i livelli di cura e attenzione espressi nelle attività del narratore, così come lo spirito di sacrificio e fedeltà del carabiniere che veglia ogni giorno sugli altri. Dietro le quinte, il dantista Aldo Onorati, collaboratore di punta della prestigiosa "Società Dante Alighieri" e penna accreditata della rivista "Il Carabiniere", mensile dell'Arma.

Il mese di novembre è dedicato alla tragedia del terremoto in Irpinia del 1980. "Camminavo

sulle rovine quel novembre dell'80": questo è l'incipit della breve storia, scritta da Valerio Massimo Manfredi, che racconta del disastro, ma anche dell'impegno dei soccorritori, della generosità dei volontari e della solidarietà verso i sopravvissuti di fronte a un evento dalle proporzioni così catastrofiche.

Con questo esclusivo calendario storico, l'istituzione offre un insieme di emozioni coinvolgenti e appassionanti da donare al lettore in ciascuna singola pagina, ove ogni carabiniere rappresentato esalta e racchiude quelli del passato, del presente e del futuro. La tiratura sarà di oltre un milione di copie, di cui circa 10.000 in lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo, giapponese, cinese e arabo).

Il notevole interesse verso il calendario storico dell'Arma è manifestazione sia dell'affetto e della vicinanza che ciascun cittadino nutre nei confronti della Benemerita a cui è legato da uno speciale vincolo, sia dei sentimenti di coesione e unità esistenti tra i carabinieri attraverso il richiamo a intramontabili valori e semplici eroici gesti quotidiani.

Iniziata nel 1928, la pubblicazione del calendario, giunta alla sua 88^ edizione, dopo l'interruzione post-bellica dal 1945 al 1949 venne ripresa regolarmente nel 1950 e da allora è stata puntuale interprete, con le sue tavole, delle vicende dell'Arma e, attraverso di essa, della storia d'Italia.

* * *

Oltre al calendario, è stata pubblicata anche l'edizione 2021 dell'Agenda, incentrata sul tema "Pinocchio e i Carabinieri", ove è tangibile il legame indissolubile tra il celebre racconto e l'Arma, celebrando così i 140 anni dalla prima apparizione pubblica dell'opera di Carlo Lorenzini, conosciuto come Collodi, e ricordando al contempo le sue espressioni nel mondo delle arti grazie al prezioso contributo offerto da moltissimi illustratori e artisti in una sorta di sfida artistica.

In quasi un secolo e mezzo di storia, sono stati moltissimi, tra i più celebri illustratori e artisti, che si sono cimentati nella sfida di raccontare le vicende del burattino.

Una storia caratterizzata dal registro narrativo avvincente e da un susseguirsi di immagini letterarie suggestive che regalano uno spazio senza tempo all'iconografia dei carabinieri. Una forza evocativa capace di creare un binomio culturale ancora oggi inscindibile: Pinocchio e i carabinieri.

Altre due opere completano l'offerta editoriale:

• Il calendarietto da tavolo, dedicato al gioco e all'uomo, come importante attività svolta da bambini e adulti. L'attività ludica risponde non solo al bisogno primario della persona per rigenerarsi, ma rappresenta anche il ponte insostituibile fra l'universo dei piccoli e quello dei grandi, aprendo la porta segreta del dialogo tra generazioni. L'intero ricavato della vendita di questo calendarietto da tavolo è devoluto all'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri.

• Il Planning da tavolo dedicato al 150° anniversario di Roma Capitale e alle altre capitali d'Italia. Da un secolo e mezzo la Città eterna detiene il titolo di capitale d'Italia ma la storia racconta che è stata preceduta da Torino e Firenze. Vengono quindi celebrate, attraverso le immagini riportate in copertina, le sedi del primo Parlamento unitario: Palazzo Carignano (Torino), Palazzo Vecchio (Firenze) e Palazzo Madama (Roma). L'intero ricavato della vendita di questo planning verrà devoluto all'ospedale pediatrico "Bambino Gesù" di Roma, una delle più antiche istituzioni dedicate all'infanzia e polo di ricerca d'eccellenza a livello internazionale.